1

VareseNews

Beppe Bergomi e Andrea Vitali in Biblioteca Frera

Pubblicato: Mercoledì 26 Settembre 2018



Tutti si ricordano il giovane eroe sportivo che alza la Coppa del Mondo, ma la vera sfida si vince e si vive nel quotidiano dell'allenamento dove l'eroe lascia spazio all'uomo che ogni giorno si impegna, convivendo con sudore e sorriso, per raggiungere un obiettivo, forse il segreto sta tutto qui, non abbiamo bisogno di eroi ma di esempi.

Pubblicato da Mondadori Electa, "Bella zio" è il romanzo biografico in cui il campione Beppe Bergomi affida alla penna di un grande scrittore il racconto della sua parabola ascendente. E Vitali trasforma la vita di Beppe in un romanzo della commedia umana di cui è il maestro insuperato nella narrativa italiana. Nulla gli sfugge nel dare voce alla semplicità e all'intelligenza di un grande personaggio del calcio italiano: tra ironia e paradosso, aneddoti di costume, successi e dolori.

Lo chiamavano "zio" perché con i folti baffi sembrava già un adulto, nonostante fosse solo un ragazzino. La vicenda agonistica di Bergomi prende avvio nella tranquilla realtà di provincia dell'hinterland milanese, in una famiglia semplice, tra le scuole delle suore e il tempo libero all'oratorio. Un'infanzia normale con la palla al piede, nell'Italia degli Anni Sessanta. Ben presto la passione del ragazzino diventa una scelta di vita, sotto gli occhi indifferenti della famiglia. Ma Beppe ha un talento fuori dal comune, e infatti salirà sul podio più alto da campione del mondo a soli 18 anni, con la maglia della nazionale.

Il racconto autobiografico di Bergomi è completato dalle riflessioni nate dal confronto con Samuele Robbioni, consulente in psicologia sportiva.

Giuseppe Raffaele Bergomi, detto Beppe (Milano 22 dicembre 1963) è un ex calciatore italiano, di ruolo difensore, campione del mondo con la nazionale italiana nel 1982. Considerato uno dei migliori difensori della propria generazione, nel corso della sua carriera ha sempre militato nell'Inter, con cui ha vinto una Coppa Italia, un campionato di Serie A, una Supercoppa italiana e tre coppe UEFA. In quest'ultima competizione, oltre a essere il giocatore più presente in assoluto, è il calciatore italiano con più vittorie finali (a pari merito con Dino Baggio e Luigi Sartor). La vittoria del Mondiale 1982 lo ha reso a 18 anni, il più giovane calciatore italiano ad aver vinto la coppa del mondo.

L'evento di giovedì, 27 settembre nasce dalla collaborazione **tra il Comune di Tradate e L'Arca, Cooperativa Sociale ONLUS srl.** L'Arca è una cooperativa sociale attiva dal 2007 i cui operatori promuovono processi e progetti che permettono alle persone disabili, a prescindere dal livello di gravità e invalidità, di migliorare la qualità della propria vita.

Questa prospettiva mette la persona al centro del funzionamento dell'organizzazione, rispondendo con responsabilità alle reali e più profonde richieste della stessa.

Parte del ricavato della vendita dei libri sarà destinato alla Cooperativa Arca.

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it